

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Neuromed			
	Basilicatanews.it	23/06/2016	<i>MATERA: "GRAZIE PER QUESTO MOMENTO"</i>	2
30	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	23/06/2016	<i>QUESTA SERA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO SU VINCENZO COSCO</i>	3
25	La Nuova del Sud	23/06/2016	<i>"GRAZIE PER QUESTO MOMENTO" LA STORIA DI VINCENZO COSCA</i>	5
	Lasiritide.it	23/06/2016	<i>PRESENTAZIONE LIBRO SULLA VITA DI COSCO, GRAZIE PER QUESTO MOMENTO</i>	6
	Sassilive.it	23/06/2016	<i>PRESENTATO A MATERA IL LIBRO "GRAZIE PER QUESTO MOMENTO, LA STORIA DI VINCENZO COSCO" DI GIUSEPPE FO</i>	7

• 



Alle 19 alla Caffetteria del Circo con l'autore Giuseppe Formato

Questa sera la presentazione del libro su Vincenzo Cosco

OGGI, alle ore 19, presso la Caffetteria del Circo, in via Sallustio, si svolgerà la presentazione del libro di Giuseppe Formato "Grazie per questo momento. La storia di Vincenzo Cosco", sulla vita di Vincenzo Cosco. Il tecnico molisano è stato artefice della promozione del Matera Calcio dalla Serie D alla Lega Pro, ma una brutta malattia lo ha portato via dall'affetto dei suoi cari e dei suoi tifosi.

Con questa biografia, Giuseppe Formato, ha voluto ripercorrere la carriera dell'allenatore e la vita dell'uomo Cosco. Il gesto nobile è quello che i proventi della vendita del libro saranno devoluta dall'autore e dall'editore, "Edizioni Keplero", alla Fondazione Neuromed per un progetto di ricerca e prevenzione.

"La biografia di Vincenzo Cosco ripercorre le principali vicende della sua vita - le parole dell'autore della biografia, Giuseppe Formato - e la storia racconta la sua carriera da calciatore e da allenatore, ripercorrendone le tappe salienti, ma soprattutto sottolinea il temperamento messo in campo nella doppia lotta contro il tumore, arrendendosi soltanto dopo aver affrontato la battaglia al male con tutte le sue forze, senza chinare il capo, nemmeno nei momenti più difficili e fino agli ultimi istanti della sua esistenza. Il rapporto con la fede, la bussola della seconda parte della sua vita, e l'amore per la famiglia sono i temi fondanti di un libro, che contribuirà a dare un pizzico di spe-

ranza alle generazioni future. È un testo da leggere ai più giovani, per inculcar loro lo spirito di sacrificio e l'onestà per raggiungere i risultati".

"L'impegno della Fondazione Neuromed dona concretezza al testamento morale che ci ha lasciato Vincenzo Cosco - dice Mario Pietracupa, presidente della Fondazione Neuromed, che all'interno della biografia ha firmato i ringraziamenti a Cosco e per chi si è messo a disposizione dell'iniziativa - L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della prevenzione e della ricerca scientifica. Se l'aspirazione di ognuno di noi è quella di lasciare un segno del proprio passaggio Vincenzo c'è riuscito e oggi, insieme a tutti coloro che prenderanno parte a questo progetto legato alla pubblicazione del libro sulla sua vita, diventerà realtà. L'educazione alla prevenzione delle giovani generazioni è indispensabile affinché il messaggio del corretto stile di vita arrivi ad ogni livello della società".

"Il Progetto VinCo intende educare i giovani, in particolare i ragazzi delle scuole, ad uno stile di vita sano fatto di un'alimentazione sana e di attività fisica - spiega il professor Giovanni de Gaetano, Responsabile del Dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione I.R.C.C.S. Neuromed - Prenderemo in considerazione diverse scuole, ciascuna delle quali seguirà una procedura scientifica volta alla definizione di messaggi

di salute i cui risultati verranno, dopo un certo numero di mesi, valutati dagli stessi studenti. Una valutazione che serve a farci capire se i giovani recepiscono questi messaggi sull'importanza di promuovere uno stile di vita basato sul consumo di frutta, verdura, pesce e con una buona dose di sport. La migliore modalità, questa, di prevenire le patologie cardiovascolari, neurodegenerative e i tumori".

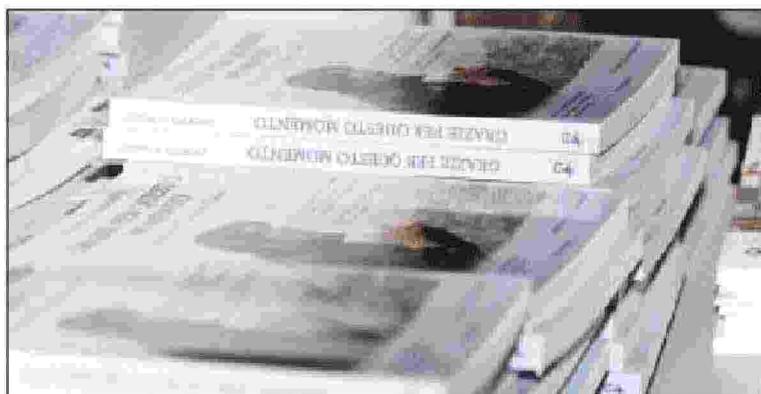
"L'impegno della Edizioni Keplero - ha chiosato l'editore Gisberto Manes - è volto a ricordare indelebilmente uno sportivo molisano, che è stato tra i testimonial più importanti della ventesima regione d'Italia e grazie al quale sarà possibile dare una speranza per il futuro, rispetto al complesso tema della lotta al tumore, sia a livello scientifico che sociale".

Alla presentazione del libro intervengono, oltre a Giuseppe Formato, giornalista, autore "Grazie per questo momento. La storia di Vincenzo Cosco", Mario Pietracupa, presidente Fondazione Neuromed, Donato D' Ambrosio, sindaco di Santa Croce di Magliano, Pina Petta, giornalista, voce della lettura di alcuni capitoli, Massimiliano Di Cuià che ha stampato il libro, l'assessore allo sport del Comune di Matera, Massimiliano Amenta, l'assessore alle politiche sociali del Comune di Matera, Marilena Antonicelli, il presidente della Fige Basilicata, Piero Rinaldi. Modererà la presentazione il giornalista Antonio Mutasci.





Giuseppe Formato con Mario Pietracupa. In alto il tecnico Vincenzo Cosco e in basso alcune copie del libro a lui dedicato



Iniziativa

“Grazie per questo momento” La storia di Vincenzo Cosco

Nelle foto la locandina
e il libro dedicato alla vita
di mister Cosco

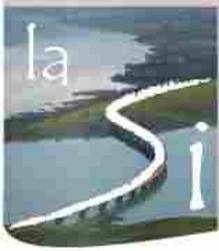
Stasera la
presentazione
della biografia
dell'amato
tecnico molisano



MATERA - Oggi alle 19 presso la Caffetteria del Circo, in via Salustio, si svolgerà la presentazione del libro di Giuseppe Formato “Grazie per questo momento. La storia di Vincenzo Cosco”, sulla vita del tecnico molisano, artefice della promozione del Matera dalla Serie D alla Lega Pro, che una brutta malattia ha portato via dall'affetto dei cari e dei tifosi. Con questa biografia, Giuseppe Formato, ha voluto ripercorrere la carriera dell'allenatore e la vita dell'uomo Cosco. Il gesto nobile è quello che i proventi della vendita del libro saranno devoluta dall'autore e dall'editore, “Edizioni Keplero”, alla Fondazione Neuromed per un progetto di ricerca e prevenzione. “La biografia di Vincenzo Cosco ripercorre le principali vicende della sua vita – le parole dell'autore della biografia, Giuseppe Formato – e la storia racconta la sua carriera da calciatore e da allenatore, ripercorrendone le tappe salienti, ma soprattutto sottolinea il temperamento messo in campo nella doppia lotta contro il tumore, arrendendosi soltanto dopo aver affron-

tato la battaglia al male con tutte le sue forze, senza chinare il capo, nemmeno nei momenti più difficili e fino agli ultimi istanti della sua esistenza. Il rapporto con la fede, la bussola della seconda parte della sua vita, e l'amore per la famiglia sono i temi fondanti di un libro, che contribuirà a dare un pizzico di speranza alle generazioni future. È un testo da leggere ai più giovani, per inculcar loro lo spirito di sacrificio e l'onestà per raggiungere i risultati”.

“L'impegno della Fondazione Neuromed dona concretezza al testamento morale che ci ha lasciato Vincenzo Cosco – dice Mario Pietracupa, presidente della Fondazione Neuromed, che all'interno della biografia ha firmato i ringraziamenti a Cosco e per chi si è messo a disposizione dell'iniziativa – L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della prevenzione e della ricerca scientifica. Se l'aspirazione di ognuno di noi è quella di lasciare un segno del proprio passaggio Vincenzo c'è riuscito e oggi, insieme a tutti coloro che prenderanno parte a questo progetto legato alla pubblicazione del libro sulla sua vita, diventerà realtà”.

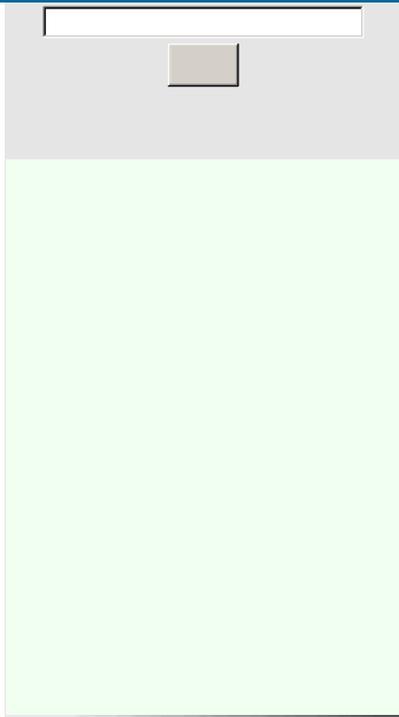


Testata di Informazione

iritide.it



iscritta nel registro delle pubblicazioni del Tribunale di Lagonegro (art.5 L.47 dell'8/2/48) N.REG. PER. 2/08



6\$66,/,9(,7 :(%

6DVLVLYH XWLOLJJD L FRRNLH SHU DQDOLJJDUH LO QRVWUR WUDIILFR \$FFRQVHQWL DL QRVWUL FRRNLH VH
VHJLRQH V\$Q#RLLFDWLYD HVVWHYD VXL FRRNLHV

0) (%> 52) 520%00 %02 (%15 %0 4)4%0% 54 0 .500 1) 200 5) 152(%14 (1%140 .)0 = 557)

* 1/ ' % 410#%#%'101/+ # 5#.76' ' 51%+#.%7.674# ' 52'66#%15.2146 0+)*6 &#;



5#55+67

2TGUGPVCVQ C /C
NKDTQ ")TC\KG RG
OQOGPVQ NC UVC
8KPEGPI\Q %QUEQ
)KWUGRRG (QTOCV



JLXJQR

(9,'(1=\$ /,%5

2MOJNELQER TVIWIRXE -2MOJNEL
MP ZMHIS

ooo

§

KWWS GLVSOD\ FOLFNSRLQW FRP DGVUY
%7<3(MV ,7(5\$7(&5 6,=([

#/+%+ &+ 5#5

H
I

/¶XRPR FKH FRPEDWWH QRQ SHUGH PDL (¶ TXHVWR LO PRWWR FRQ FXL 9LQ q ULXVFLWR D YLQFHUH WDQWH EDWWDJOLH VSRUWLYH HG DG DIURQWDI WDQWD JULQWD H GHWHUPLQD]LRQH OD VILGD SL• GLIILFLOH TXHOOD FKH S 3DUDGLVR (PLVWHU &RVFR FRQWLQXHUj D YLYHUH SHU VHPSUH JUD]LI UHDOL]JDWR GD *LXVHSSH)RUPDWR JLRUQDOLVWD SURQWR D FRQGL` HVSHULHQ]H SURIHVVLRQDOL FRPH DGGHWWR VWDPSD GHO `OXSR` PROLVDR ,O OLEUR `UD]LH SHU TXHVWR PRPHQWR /D VWRULD GL 9LQFHQ]R &RVF .HSOHR q VWDWR SUHVHQDWR LQ VHUDWD DQFKH QHOOD FLWWj GHL 6D FRPPHUFDOH `O &LUR` D ODWHUD \$OO¶LQFRQWR VRQR LQWHUYHQXL C *LXVHSSH)RUPDWR LO SUHVLGHQWH GHOOD)RQGD]LRQH (XURPHG ODULR : OD JLRUQDOLVWD 3LQD 3HWW FKH KD OHWWR DOFXQL EUDQL GHO OLEUR VWDPSDWR LO OLEUR ODVVLPLOLDQR `L &XLD O¶DVVHVVRUH DOOR VSRU ODWHUD ODVVLPLOLDQR \$PHQWD LO GLUHWWRUH JHQHUDOH GHO ODWH ,RGLFH LO SUHVLGHQWH SURYLQFLDOH GHOOD)LJF *LXVHSSH &RPDQG PRGHUWR GDO JLRUQDOLVWD \$QWRQLR OXWDVFL VL q DSHUWR FRQ OD YL GHGLFDWH D 9LQFHQ]R &RVFR FRQ XQD JUDQGH FXUD LQ SDUWLFRODUH SI OHJDWH DOOD VWD]LRQH HVDOWDQWH FRQ LO ODWHUD &DOFLR FRQFOXVD GDOOD ` DOOD /HJD 3UR

`RSR DYHU FRQWULEXLWR DO ULWRUQR GHO ODWHUD &DOFLR QHL 3URIHVVLV GHOR VFRUVR DQQR 9LQFHQ]R &RVFR KD SHUVR SXUWRSSR OD SDUWLWD S VXD YLWD TXHOOD FRQWR XQ PDOH WHUULELOH FKH LO PLVWHU DYHY SHULRGR QDWDOL]LR

&RVFR KD ODVFLDWR OD PRJOLH 6LOYDQD H GXH ILJOL /XLJL H *DL LQGHHELOH QRQ VROR WUD L IDPLOLDUL PD DQFKH WUD WXWWL JOL VSRU FXL KD GLVSXWDWR SULPD OD FDUULHUD GD JLRFDWRUH H SRL TXHOOD GD D &RQ TXHVWD ELRJUDILD *LXVHSSH)RUPDWR KD YROXWR ULSHUFRUUH GHOO¶DOOHQDWRUH H OD YLWD GHOO¶XRPR &RVFR (TXDQWR VDUj ULFDYDW OLEUR VDUj GHYROXWR DOOD)RQGD]LRQH 1HXURPHG SHU XQ SURJHWW SUHYHQ]LRQH

3/D ELRJUDILD GL 9LQFHQ]R &RVFR ULSHUFRUUH OH SULQFLSDOL YLFHQGH (ULFRUGD *LXVHSSH)RUPDWR ± H OD VWRULD UDFFRQWD OD VXD FDUULHUI GD DOOHQDWRUH ULSHUFRUUHQGRQH OH WDSSH VDOLHQWL PD VRSUDW WHPSHUDPHQWR PHVVR LQ FDPSSR QHOOD GRSSLD ORWWD FRQWL DUUHQQHQGRVL VROWDQWR GRSR DYHU DIURQWDWR OD EDWWDJOLD DO PI IRU]H VHQ]D FKLQDUH LO FDSR QHPPHQR QHL PRPHQWL SL• GLIILFLOL H ILC LVWDQWL GHOOD VXD HVLVWHQ]D ,O UDSSRUWR FRQ OD IHGH OD EXVROD GHOOD VXD YLWD H O¶DPRUH SHU OD IDPLJOLD VRQR L WHPL IRQGDQW FRQWULEXLUj D GDUH XQ SL]]LFR GL VSHUDQ]D DOOH JHQHUD]LRQL IXWXU¶ OHJJHUH DL SL• JLYDQL SHU LQFXOFDU ORUR OR VSLULWR GL VDFULI UDJLXQJHUH L ULVXOWDWL`

3/¶LPSHQ]R GHOOD)RQGD]LRQH 1HXURPHG GRQD FRQFUHWH]]D DO WHVWDPH FKH FL KD ODVFLDWR 9LQFHQ]R &RVFR ± KD VRWWROLQHDWR ODULR 3LHWUDI GHOOD)RQGD]LRQH 1HXURPHG /¶RELHWWLYR q TXHOOR GL GLIIRQGHUH O SUHYHQ]LRQH H GHOOD ULFHUFVFLHQWLILFD 6H O¶DVSLUD]LRQH GL RJQX GL ODVFLDUH XQ VHJQR GHO SURSULR SDVVDJLR 9LQFHQ]R F¶q ULXVFLWR F WXWWL FRORUR FKH SUHQGHUQQR SDUWH D TXHVWR SURJHWWR OHJDWR GHO OLEUR VXOOD VXD YLWD GLYHQWHUj UHDOWj /¶HGXF]LRQH DOOD JLYDQL JHQHUD]LRQL q LQGLVSHQVDELOH DIILQFKp LO PHVVDJLR GHO F YLWD DUULYL DG RJQL OLYHOOR GHOOD VRFLHWj`

3,O 3URJHWWR 9LQ&R LQWHQGH HGXFDUH L JLYDQL LQ SDUWLFRODUH L UD. DG XQR VWLOH GL YLWD VDQR IDWWR GL XQ¶DOLPHQWD]LRQH VDQD H G VSLHJD LO SURIHVVUR *LYDQQL GH *DHWDR 5HVSRQVDELOH GHO `LS (SLGHPLRORJLD H 3UHYHQ]LRQH , 5 & 6 1HXURPHG ± 3UHQGHU FRQVLGHU]LRQH GLYHUVH VFXROH FLDVFXQD GHOOH TXDOL VHJXLUj VFLHQWLILFD YROWD DOOD GHILQL]LRQH GL PHVVDJLR GL VDOXWH L FXL GRSR XQ FHUWR QXPHUR GL PHVL YDOXWDWL GDJOL VWHVVL VWXGHQWL

6\$66,/,9(,7 :(%

FKH VHUYH D IDUFL FDSLUIH VH L JLRDYL UHFHSLVFRQR TXHVWL PHVVDJL
GL SURPXRYHUH XQR VWLOH GL YLWD EDVDWR VXO FRQVXPR GL IUXWWD
FRQ XQD EXRQD GRVH GL VSRUW /D PLJOLRUH PRGDOLWj TXHVWD GL
SDWRORJLH FDUGLRYDVFRODUL QHXURGHJHQHUDWLYH H L WXPRUL'
³/¶LPSHJQR GHOOD (GLJLRQL .HSOHUR ± KD FKL RVDWR O¶HGLWRUH *LVEHL
YROWR D ULFRUGDUH LQGHOHELOPHQWH XQR VSRUWLYR PROLVDR
WHVWLPRQLDO SL• LPSRUWDQWL GHOOD YHQWHVLPD UHJLRQH G¶WDOLD H J
SRVVLELOH GDUH XQD VSHUDQJD SHU LO IXWXUR ULVSHWWR DO FRPSOHVV
DO WXPRUH VLD D OLYHOOR VFLHQWLILFR FKH VRFLDOH'
,O OLEUR VL SXz DFTXLVWUDH D ODWHUD SUHVVR OD OLEUHULD 'L *LXOL
FRVWR GL HXUR
OLFKH OH &DSROXSR
/D IRWRJDOOHU\ GHOOD SUHVHQWDJLRQH GHO OLEUR IRWR ZZZ 6DVVL/LYH L

I)#..'4;